



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale del Consiglio
Servizio Organi consiliari, indirizzo - controllo
informazione - documentazione

Prot. n.1478 del 18.01.2005

Napoli, 20 gennaio 2005

Al Presidente della Giunta regionale
della Campania
S E D E

All'Assessore alla Sanità
Giunta regionale della Campania
S E D E

e, p. c.

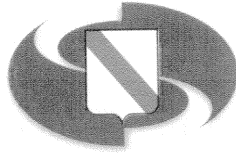
Al Consigliere Regionale
sig. S. Ronghi
dott. L. Schifone
S E D E

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta e orale-
"Direttori Generali AA.SS.LL. e AA.OO."
R.G. n.1220

Si trasmette l'interrogazione indicata in oggetto, con preghiera di voler fornire, in tempi rapidi, risposta scritta, in modo da poter ottemperare a quanto prescritto dall'art. 75 del Regolamento Interno di questo Consiglio Regionale.

Il Presidente
dott. ing. Bruno CASAMASSA

cn



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 1220

Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare

Alleanza Nazionale

Prot. 012/OS/cc

| |
|---------------------------------------|
| CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA |
| 18 GEN. 2005 |
| PROT. <u>1478</u> |

*fav. eyes Com
18/01/05
e*

INTERROGAZIONE URGENTE a RISPOSTA SCRITTA ed Orale
AI PRESIDENTE della GIUNTA REGIONALE
ed all'ASSESSORE all'SANITA'

Il sottoscritti Consiglieri regionali Salvatore Ronghi e Luciano Schifone del gruppo di A.N.

PREMESSO

Che la Giunta della Regione Campania ha adottato la delibera 2048 del 5 novembre 2004 in applicazione del combinato disposto del comma 4 lettera d della Legge 289/2002 e del comma 2 lettera c della Legge 405/2001 concernente la decadenza automatica dei Direttori Generali delle aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere nell'ipotesi di mancato raggiungimento dell'equilibrio economico;

che entro 30 giorni dalla pubblicazione, i contenuti della stessa saranno menzionati nei contratti di tutti i Direttori Generali e saranno parte integrante degli stessi;

che il sistema sanitario esistente nella regione Campania è da sempre, posto all'attenzione dell'opinione pubblica nazionale per gli enormi costi che incidono in maniera rilevante sul bilancio regionale e che fanno additare la regione Campania come la regione con il più alto deficit di spesa, se è vero come è vero che a partire dal 2003 la Giunta regionale ha imposto ai cittadini campani di pagare addizionali sulla benzina e sui bolli di circolazione per sostenere i maggiori costi della sanità ;

che in questi ultimi anni i costi sono aumentati a dismisura tanto è vero che l'assessorato regionale nel bilancio 2004 ha fatto ricorso alla rinegoziazione dei mutui bancari accessi per spalmare, nel tempo, i debiti della sanità ;

che i guasti del sistema sanitario campano sono stati, più volte oggetto di interrogazioni da parte di Alleanza Nazionale e di altre forze politiche;

che in più occasioni i sottoscritti hanno denunciato i grandi sprechi esistenti nella gestione, a partire dai capitoli di spesa meno soggetti a controlli e relativi all'acquisto di beni e servizi quali : Appalti, manutenzione, mense, pulizie, meccanizzazioni, rispetto all'assistenza sanitaria, ma soprattutto relativi ai metodi comportamentali e gestionali dei Direttori Generali delle Aziende che nella quasi totalità, salvo rare eccezioni, hanno gestito e gestiscono le Aziende non nel rispetto dei principi di "buona gestione amministrativa della cosa pubblica" ma credendo di gestire, a titolo personale o peggio ancora in nome e per conto di ben individuabili forze politiche il più importante ed essenziale servizio pubblico, come se lo stesso dovesse essere asservito unicamente al sistema partitico (primariati, concorsi, consulenze appalti);

che nell'ultimo decennio la spesa sanitaria è risultata aumentata a dismisura ed a nulla sono valse le dichiarazioni degli Assessori al ramo che si sono succeduti e che non sono riusciti a porre un valido rimedio ed un freno al trend di crescita della spesa tanto è vero che la stessa viene definita incontrollata;

che in merito ai mancati controlli sulla spesa e quindi sui bilanci consuntivi delle Aziende sanitarie ed Ospedaliere, i sottoscritti interroganti hanno richiesto in più occasioni all'Assessorato copia dei bilanci consuntivi unitamente alle relazioni di accompagnamento di tutte le Aziende operanti sul territorio regionale e copia delle relazioni di verifica effettuate dagli uffici regionali delegati al controllo e se nelle stesse fossero state individuati ed evidenziati splaffonamenti significativi ed allarmanti sui vari capitoli di spesa;

che dette richieste sono andate sistematicamente disattese con la giustificazione, ufficiosa, della carenza di organico da adibire alla ricerca degli atti richiesti;

che in concomitanza con la prossima scadenza elettorale regionale sembra che, con l'adozione della delibera in oggetto, la Giunta regionale si sia accorta della insostenibilità dell'attuale sistema sanitario regionale che, in breve tempo, potrebbe portare la regione Campania alla bancarotta e voglia ergersi a censore degli sprechi e dei guasti, quasi come se, nel corso di quest'ultimo decennio, esponenti politici di primo piano dei partiti di maggioranza non avessero concorso in maniera determinante a gestire il sistema attraverso la nomina di manager riconducibili ai propri partiti di appartenenza;

PERTANTO I SOTTOSCRITTI INTENDONO CONOSCERE

Per quali motivi l'adozione dell'atto deliberativo in questione sia stato assunto solo ora, atteso che la normativa nazionale di riferimento è risalente al 2001 ed al 2002 e

si sia, nel frattempo, operato nelle nomine di nuovi manager omettendo tale essenziale clausola nei contratti stilati;

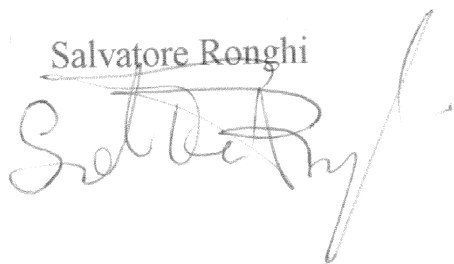
Quale sia l'attuale ammontare del deficit prodotto dalle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere specificandolo per singola Azienda;

quale siano le reali intenzioni della Giunta regionale nei confronti dei Manager che hanno sfiorato i tetti di spesa entro i quali operare;

quali concrete iniziative siano state adottate dall'Assessorato competente per porre un reale freno alla crescita incontrollata della spesa sanitaria nella regione;

quali indicazioni siano state date per i controlli sui bilanci consuntivi delle Aziende e sui rilievi da documentare in merito agli splaffonamenti dei capitoli di spesa;

Salvatore Ronghi



Luciano Schifone

